

Protocollo delle modalità di svolgimento degli allenamenti della

Pallacanestro Professionistica

in applicazione delle Linee Guida - Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra, emanate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e)

Indicazioni generali

Per tutte le indicazioni non elencate nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e prescrizioni contenute nei DPCM e nelle Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio Sport n. 3180 del 04/05/2020 e del 17/05/2020 che rimangono fonte primaria.

Il giorno per la ripresa degli allenamenti collettivi delle Squadre Professionistiche è indicativamente stabilito per lunedì 13 Luglio 2020.

1) La Società Sportiva dovrà identificare il LUOGO di ripresa degli allenamenti collettivi (Centro Sportivo, palestra/e) e i LUOGHI di tutte le attività strettamente collegate (ambulatorio/i, ristorante, magazzino, sala riunione, etc.).

Si precisa che il LUOGO è il Centro Sportivo con il campo(i) d'allenamento, palestra(e), individuati dalla Società per l'utilizzo in maniera esclusiva da parte del TEAM. Potrà essere indicato più di un luogo di allenamento (es. palestra per preparazione fisica / campo di gioco per allenamenti tecnici)

2) La Società Sportiva dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago nonché la ventilazione dei locali secondo le disposizioni della Circolare n. 5443/22 febbraio 2020 Ministero della Salute, e in ottemperanza a quanto indicato nelle più recenti "Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.” (pagg. 12-14, Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi).

3) Analogamente, seguendo le suddette disposizioni di legge, dovrà dotare il personale sanitario, addetto alla valutazione preliminare e alla sorveglianza clinica del GRUPPO Squadra, e tutto il personale di supporto, di dispositivi di protezione individuale (DPI) (vedi Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio, pagg, 11,12 delle stesse linee Guida). La Società Sportiva ha l’obbligo di far indossare a tutti gli operatori sportivi e non che si trovino nel sito scelto per la ripresa degli allenamenti e delle attività, i dispositivi di protezione individuale (DPI), in particolare la mascherina facciale. Gli atleti potranno rimuovere i DPI solo durante la seduta d'allenamento.

4) Analogamente, seguendo le suddette disposizioni di legge, dovrà tenere conto della valutazione dei profili psicologici e motivazionali per la salvaguardia della salute mentale/ psicologica dei nuovi contesti lavorativi (vedi pagg. 14-15 delle stesse Linee Guida).

5) La Società Sportiva dovrà provvedere ad identificare il TEAM SQUADRA adottando le procedure mediche di screening (successivamente indicate), in regime di assoluta sicurezza, evitando in questa fase preliminare qualsiasi assembramento. Per TEAM si intendono tutti coloro che nella fase di ripresa dovranno necessariamente operare e opereranno a stretto contatto tra di loro: i giocatori, gli allenatori, i massaggiatori, i fisioterapisti, i magazzinieri, altri componenti dello staff, compreso il Medico/i Sociale/i.

In questa fase, il TEAM dovrà essere ragionevolmente limitato nel numero alle persone considerate indispensabili ad assicurare una ripresa degli allenamenti collettivi nella massima sicurezza ed efficacia. Tutto ciò allo scopo di “creare un TEAM medicalmente coerente con alle misure per il contenimento epidemico”.

Vengono di seguito riportate le norme da mettere in pratica per l'attività di allenamento negli impianti sportivi.

- Pulizia/sanificazione iniziale (si cita a riferimento la circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020);

- Prima e dopo l'applicazione le sale vanno ampiamente aerate.
- Aereazione delle sale.
- Ove possibile l'aerazione naturale è vivamente consigliata.
- L'utilizzo di impianti di ventilazione e/o condizionamento è consentito solo dopo una corretta e periodica manutenzione e igienizzazione. Particolare cura va posta nella igienizzazione delle prese d'aria e nella manutenzione settimanale dei filtri, I filtri HEPA necessitano di manutenzione particolare e specialistica in quanto capaci di filtrare e trattenere una grande quantità di aerosol. Il ricircolo dell'aria deve essere ridotto quanto più possibile, in favore dell'aerazione esterna.
- Messa a disposizione dei materiali di protezione individuale e sanificazione (gel igienizzante e mascherine).
- Messa in opera di contenitori dedicati allo smaltimento dei materiali potenzialmente infetti (tali materiali vanno trattati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP9 e categoria ADR UN 3291.
- Igienizzazione e disinfezione quotidiana di superfici e attrezzi.
- I palloni in uso sono da sanificare all'inizio e al termine della seduta di allenamento.
- Utilizzo scarpe dedicate (da cambiarsi all'ingresso in campo ed all'uscita).
- L'igienizzazione e la disinfezione dei locali e di tutte le parti di contatto (maniglie, porte, sedie, tavoli, pavimenti, ecc.) dovranno avvenire a cura del personale incaricato dalla Società quotidianamente al termine delle sessioni di allenamento o prima dell'inizio della giornata successiva e/o di ogni sessione di allenamento. In particolare, l'igienizzazione periodica dovrà prevedere l'utilizzo di prodotti ritenuti idonei allo scopo di abbattere l'attività del virus eventualmente depositato.
- Dovranno essere presenti e disponibili distributori di gel igienizzante per mani e saponi igienizzanti nei servizi. Il sito d'allenamento verrà allestito con dispenser di gel disinfettante in tutte le zone di passaggio e sosta degli operatori.
- L'igienizzazione potrà essere operata con panni puliti in microfibra e inumiditi con una soluzione clorata (tipicamente ipoclorito di sodio in soluzione 0,1% in cloro attivo) oppure con alcool etilico al 70/75% con successiva asciugatura dopo una

permanenza di 5 minuti del disinfettante).

- Divieto di ammissione per accompagnatori e visitatori nel luogo di allenamento.

PROCEDURE MEDICHE SPECIFICHE

Le procedure mediche di screening iniziale saranno applicate ai soggetti tesserati F.I.P. in accordo con il Protocollo FMSI per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti professionisti.

Si ricorda che tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità e che devono essere ottemperati gli accertamenti di cui alla legge 23/03/81 n.91.

I soggetti vengono classificati in due gruppi:

1. Soggetti COVID19+ (positivi) accertati e guariti e soggetti che in base ad una anamnesi medica strutturata abbiano avuto negli ultimi sei mesi sintomi caratteristici e potenzialmente riferibili alla infezione da COVID19, tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, mal di gola, rinite, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.
2. Soggetti COVID19- (negativi) e soggetti asintomatici (non testati). In questa categoria rientrano anche coloro che sono stati a contatto con soggetti positivi (link epidemiologico familiare e ambientale positivo) ma sempre rimasti asintomatici e non testati.

Tutti i soggetti che formeranno il TEAM SQUADRA verranno sottoposti a:

- Esame clinico (anamnesi e visita medica) effettuato dal Responsabile Sanitario, specialista in Medicina dello Sport.
- Al tempo zero della ripresa delle attività di allenamento saranno eseguiti il test sierologico per la ricerca IgG/IgM/IgA (non ammesso il test su sangue capillare "Point of Care") ed il tampone (uno nasale e uno faringeo) per la ricerca del RNA virale SARS-COV2 (test da eseguire in laboratorio accreditato).
- Il tampone verrà ripetuto a 48 ore.

All'esito le casistiche che potranno essere riscontrate saranno le seguenti :

A) Se positivi alla sierologia e negativi al tampone sono verosimilmente soggetti che hanno contratto la malattia COVID19, che sono guariti e che

pertanto verranno sottoposti agli accertamenti del Gruppo 1.

B) Se negativi alla sierologia e negativi al tampone sono verosimilmente soggetti che non hanno mai contratto la malattia COVID19 e rientrano nel Gruppo 2.

C) Se positivi al tampone (indipendentemente dalla sierologia) sono soggetti potenzialmente COVID19 infetti e seguiranno le procedure previste dalle Autorità competenti.

Gli atleti che verosimilmente hanno contratto la malattia COVID19 saranno sottoposti agli esami previsti per l'idoneità sportiva (ECGmax, ECOcardio, spirometria, esami ematici), anche nel caso di certificato ancora in corso di validità.

A giudizio del responsabile medico della Società, gli atleti con pregressa diagnosi accertata di COVID19 o con esami positivi potranno essere sottoposti ad ulteriori accertamenti per meglio definire le eventuali sequele della malattia. Tra questi esami è necessario valutare l'opportunità di eseguire Rx torace in due proiezioni, TAC torace, Spirometria con DLCO, esami ematochimici specifici (pattern anticorpale, IL-6, parametri della coagulazione, Vitamina D, ecc).

I soggetti Covid+ (gruppo 1) dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Responsabile sanitario, che a suo giudizio potrà ampliare test ed esami. Sarà richiesto un nulla osta infettivologico alla ripresa.

I soggetti Covid – (gruppo 2) dovranno sostenere i seguenti esami :

- Test da sforzo massimale
- Ecocardiogramma color doppler
- Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV)
- Esami ematochimici**

**Esami ematochimici: Emocromo, ALT/AST, Gamma GT, Creatininemia, CPK isotipi, Troponina, LDH, PT/PTT, INR, Elettroforesi proteica, D-dimero, PCR, Ferritina, Esame urine completo.

I restanti soggetti del TEAM (Medici, Fisioterapisti, Massaggiatori, Magazzinieri e altri componenti dello staff) verranno sottoposti a test sierologici ed al test molecolare al Tempo zero ed a 48 ore
Se positivi o sintomatici verranno inseriti nei percorsi già indicati

Si precisa che l'approvvigionamento dei test molecolari per le persone interessate alla ripresa degli allenamenti di squadra “non deve minimamente impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera assoluta ai bisogni sanitari del Paese”, e si intende esclusivamente a carico delle singole Società.

Al fine di ovviare alle difficoltà operative di reperimento del reagentario a livello locale, e di standardizzare le procedure degli esami previsti, ma fermo restando le attività svolte dalle singole squadre, la Lega si adopererà, nel rispetto di quanto stabilito al capoverso precedente, per individuare laboratori autorizzati, criteri di esami e di trasmissione tempestiva dei referti ad un'unità terza, al fine di garantire coordinamento e immediatezza delle comunicazioni

A tutti i componenti del TEAM SQUADRA sarà fortemente raccomandato l'utilizzo dell'“APP IMMUNI”.

Al Responsabile Sanitario (Medico Sociale/Medico di Squadra) è affidato il compito di monitorare il TEAM SQUADRA, sottoponendolo ad una costante valutazione clinica con controllo giornaliero della temperatura e degli altri sintomi COVID19 correlati.

I Medici suddetti dovranno dare indicazioni a tutti i componenti del TEAM SQUADRA sui comportamenti da adottare (spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, etc.), attenendosi per quanto non espressamente riportato in questo documento di sintesi alle indicazioni contenute nel paragrafo 12 (Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.LGS. 81/08 e Tutela Sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio) delle già indicate “Linee- Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali”.

Il Medico Sociale, in queste attività di divulgazione e controllo, potrà essere supportato da altri componenti del TEAM SQUADRA individuati dalla Società Sportiva.

SESSIONI DI ALLENAMENTO

Nella fase iniziale l'allenatore e lo staff tecnico indosseranno sempre la mascherina e manterranno una distanza minima di almeno 2 metri l'uno dall'altro. I soggetti appartenenti al TEAM dovranno raggiungere il Luogo e far ritorno al domicilio al termine dell'allenamento con mezzi propri e rispettando le misure anti contagio. Dovranno essere evitati, per quanto possibile, autisti. Tutti i soggetti dovranno essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale.

La Società deve predisporre una postazione di controllo della temperatura (termoscanner a distanza) all'ingresso del Luogo di allenamento con il proprio Staff Medico (dotato degli opportuni DPI) e adottare procedure di isolamento in due distinti locali in caso di rilevazione di temperatura corporea ($> 37,5$ °C). Il soggetto individuato con temperatura corporea $> 37,5$ °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.

I soggetti dovranno seguire un percorso differenziato in entrata e uscita per accedere al luogo di allenamento.

Le sedute in sala pesi dovranno essere programmate in modo da limitare la presenza dei giocatori alternandoli, e posizionando i macchinari/attrezzi della palestra ad almeno 2 metri di distanza tra loro, possibilmente in ambiente ben areato e con ventilazione forzata, garantendo la massima igienizzazione degli strumenti. Si ricorda sempre di identificare con cura i componenti dello Staff tecnico che prende parte alle sedute, oltre ai giocatori, limitandolo in ogni fase a quello strettamente indispensabile.

Negli spogliatoi deve essere garantito il distanziamento dei giocatori di almeno 2 metri. Qualora ciò non fosse possibile, va scaglionato l'ingresso per consentire distanze corrette. L'ambiente delle docce, ricco di vapor acqueo, potrebbe favorire la diffusione del virus (aerosol). Per tale motivo deve essere garantita una distanza minima di 4 metri.

Per quanto riguarda l'uso della Sala Medica, massaggi, fisioterapia, le sedute dovranno essere programmate sotto il coordinamento del Medico Sociale e limitate alle reali necessità. Le postazioni dovranno garantire

distanze di almeno 2 metri tra loro, dovranno essere dotate di materiale monouso e le attrezzature/macchinari fisioterapici essere sanificati dopo ogni seduta. Si raccomanda di evitare gli assembramenti nell'attesa dei trattamenti e che gli operatori sanitari indossino la mascherina, i guanti e gli occhiali di protezione e i giocatori la mascherina chirurgica. Dovrà essere osservata rigorosamente la procedura di lavaggio delle mani dopo ogni trattamento e per ogni giocatore trattato

AMBIENTI COMUNI

Riunioni tecniche: almeno nella primo periodo, si raccomanda di evitare riunioni interne se non strettamente indispensabili. Laddove sia necessario/urgente organizzarle, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e garantita una distanza interpersonale di almeno 2 metri. È preferibile che siano tenute in spazi aperti e/o ben ventilati. Va in ogni caso favorito l'impiego di piattaforme telematiche per riunioni di lavoro.

SITUAZIONI SPECIFICHE

Le persone provenienti dall'Estero o da zone con focolai d'infezione e che entreranno a far parte del TEAM, si atterranno alle normative vigenti prima della ripresa degli allenamenti collettivi.

Adeguati accorgimenti dovranno essere adottati nel caso in cui un giocatore abbia bisogno di recarsi presso una Struttura Diagnostica esterna per esami ritenuti indispensabili (es. Risonanza Magnetica per infortuni osteoarticolari, muscolari). L'accompagnatore-guidatore (unico), deve essere il Medico Sociale o una persona dallo stesso delegata, appartenente al TEAM. Sia il giocatore che l'accompagnatore dovranno essere dotati di adeguati DPI. La Società dovrà chiedere preventivamente alla Struttura Diagnostica di osservare la massima sicurezza al momento dell'arrivo del giocatore-accompagnatore nella Struttura e durante l'effettuazione dello stesso esame.

Qualora, durante il periodo di ripresa degli allenamenti di gruppo, ci sia un caso di accertata positività al COVID-19, si dovrà provvedere all'immediato isolamento del soggetto interessato. Inoltre, si dovrà provvedere a pulizia/sanificazione generale secondo le disposizioni della circolare n. 5443-22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

La mappatura degli ulteriori contatti del Soggetto Positivo seguirà le

prescrizioni del SSN. Da quel momento, tutti gli altri componenti del TEAM verranno sottoposti ad attenta valutazione clinica sotto il controllo continuo del Medico Sociale, saranno sottoposti ad esecuzione di Tampone (anche rapido) da ripetere dopo 72 ore, oltre ad esami sierologici e ad altri accertamenti ritenuti necessari dal Medico Sociale. Il TEAM potrà proseguire gli allenamenti.

GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO

La Società Sportiva deve fare un'analisi accurata delle attività svolte identificando quelle essenziali e stilando un elenco di persone che possono essere ammesse al LUOGO d'allenamento.

Le attività non essenziali (es. amministrative) dovranno essere rinviate o svolte con lavoro a distanza per limitare l'accesso al LUOGO d'allenamento al solo TEAM. Tutte le attività devono essere organizzate in modo da garantire il distanziamento sociale (almeno 2 metri), anche in spazi aperti. Qualora le attività impongano di lavorare a distanza interpersonale inferiore a 2 metri e non ci siano altre soluzioni è obbligatorio l'uso delle mascherine.

Gli spostamenti all'interno del LUOGO d'allenamento devono essere limitati all'indispensabile e nel rispetto delle indicazioni date dalla Società. È sospesa la partecipazione dei collaboratori a riunioni e meeting con l'eccezione di quelli indispensabili. Deve essere favorito l'impiego di piattaforme telematiche per riunioni con soggetti esterni (es. conferenze stampa).

Negli spogliatoi, gli addetti ai materiali sportivi dovranno tenere accuratamente distinti, in locali separati, i materiali puliti da quelli sporchi. A tutti i componenti del TEAM e ad ogni altra persona è interdetto l'ingresso ai locali destinati agli addetti ai materiali sportivi. La distribuzione del materiale pulito e il ritiro del materiale sporco avverrà in maniera assolutamente distinta con percorsi separati spazialmente e temporalmente.

Gli addetti ai materiali sportivi dovranno sempre indossare DPI (guanti e mascherine). Nel passaggio sporco/pulito, i DPI andranno sostituiti, secondo le specifiche procedure. Un'accurata igiene delle mani è

raccomandata costantemente. Un distanziamento interpersonale tra gli operatori di almeno 2 metri deve essere costantemente mantenuto anche nella disposizione dei materiali sportivi sul terreno di allenamento.

PERSONALE EXTRA TEAM

Tale dizione comprende tutti coloro che operano in orari diversi e non a contatto diretto con il TEAM (addetti manutenzione del campo, sanificatori, etc.). Questi operatori non saranno sottoposti allo screening iniziale per l'identificazione di un'eventuale infezione da COVID-19, ma dovranno rispettare gli obblighi previsti dalle attuali e future normative.

In materia di ANTI-Doping si recepiscono le procedure FMSI, già trasmesse a NADO- Italia e alla SVD, per quanto attiene l'espletamento in conformità alle Linee-Guida COVID-19 della WADA dell'attività antidoping effettuata dai propri DCO/BCO.

La Società Sportiva assicura che, di regola, nessuna persona esterna al TEAM acceda immotivatamente al LUOGO d'allenamento. In caso di provata e irrinunciabile necessità, si potrà accedere al LUOGO tramite una zona filtro, con misurazione della temperatura corporea, indossando mascherine e guanti, mantenendo il distanziamento sociale e per un tempo limitato.

Il personale extra TEAM ammesso al LUOGO d'allenamento:

- Ha l'obbligo di indossare mascherine e guanti durante l'attività lavorativa e comunque durante la permanenza nel LUOGO d'allenamento.
- Ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di comparsa di febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, simil-influenzali o comunque sospetti (cefalea, anosmia, etc.,). Di tali evenienze deve immediatamente informare il proprio medico di famiglia, l'Autorità Sanitaria ed il Medico Sociale.
- Nel caso i sintomi suddetti compaiano durante l'orario di lavoro, ha l'obbligo di rimanere in una stanza isolato e comunque tenersi a distanza di almeno 2 metri dai colleghi, informando immediatamente il Medico Sociale ed attenendosi strettamente alle istruzioni che riceverà.
- Ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio qualora venga a sapere di essere stato in contatto con una persona affetta da Covid-19 nei 14 giorni

precedenti il momento in cui è stata diagnosticata questa malattia. Di tale evenienza dovrà dare immediata comunicazione al proprio medico di famiglia, all'Autorità Sanitaria, al suo datore di lavoro e al Medico Sociale.

- Si impegna a rispettare tutte le disposizioni della Società e del datore di lavoro in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche negli spostamenti durante la permanenza nel luogo d'allenamento (specie mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti igienici corretti).
- Sarà cura della Società accertarsi che il datore di lavoro abbia informato tutti i lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nelle misure di prevenzione nei luoghi di lavoro, del contenuto delle presenti disposizioni per quanto a loro applicabile.
- Si impegna a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie fuori del LUOGO d'allenamento.

ACCESSO DEI FORNITORI

Per l'accesso di fornitori esterni, dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel LUOGO d'allenamento.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei mezzi stessi. Per le necessarie procedure di carico/scarico, il trasportatore dovrà mantenersi a distanza di almeno 2 metri dal personale abitualmente operante nel LUOGO d'allenamento.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale che opera nel LUOGO d'allenamento, garantendo un'adeguata pulizia giornaliera.

Ove in una o più persone presenti nel LUOGO d'allenamento si manifestassero improvvisamente sintomi correlabili o sospetti per una infezione da COVID-19, il soggetto si dovrà isolare in una stanza ben aerata che dovrà rimanere chiusa, senza che nessuno possa accedervi ad eccezione delle squadre di emergenza e degli addetti al soccorso aziendale che dovranno essere all'uopo dotati dei DPI specifici previsti per queste situazioni e dovranno comunque limitare al massimo il contatto stretto fino

all'arrivo del soccorso di pronto intervento pubblico 112.